

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



SENTIERI RIMESSI A NUOVO GRAZIE A VOLONTARI E CITTÀ METROPOLITANA

Autonizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

Winter camp ad Alpette
con GraiesLab



A scuola
d'Europa



Chantar l'Uvern
fa 13

Sommario

PRIMO PIANO

Sentieri rimessi a nuovo dai volontari con il contributo della Città metropolitana... **3**

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

I comuni montani della Val Susa firmano la carta di Budoia... **6**

Cocreare per innovare... **7**

Con il gioco dei Lego si impara a fare squadra nel piano territoriale ALCOTRA... **8**

Comunicare l'Europa: accettiamo la sfida... **9**

L'Europa a scuola... **10**

Firmato il Contratto per la distribuzione del gas naturale nell'ambito "Torino 2"... **12**

Sono 7 i Comuni Ricicloni premiati da Legambiente del territorio metropolitano... **13**

Primo blocco ai diesel euro 4 a Torino e in 11 comuni della cintura... **14**

Trasporto pubblico: proteste per la linea Chieri-Torino-Rivarolo... **16**

Piano Urbano della Mobilità Sostenibile: strategie a confronto il 18 dicembre... **17**

Presentata ai Comuni la nuova classificazione sismica regionale... **18**

Marocco vicepresidente del Comitato contro la violenza sulle donne... **19**

Fra solidarietà e impegno sociale il bilancio 2019 delle Banche del Tempo... **20**

VIABILITÀ

I cantonieri festeggiano a Villar Pellice la loro patrona Santa Barbara... **22**

ASSISTENZA TECNICA

Percorsi ciclabili sicuri con la nuova pista del San Luigi... **24**

Una nuova scuola d'infanzia per Villar Focchiardo... **26**

SISTEMI NATURALI

Animali rari e dove trovarli: la salamandra di Lanza... **27**

LINGUE MADRI

Chantar l'Uvern, eventi di lingua e cultura occitana, francoprovenzale e francese... **28**

EVENTI

Il Concerto al buio illumina Torino in collaborazione con Lions e Compassion Italia... **30**

Eccellenze di Carmagnola nella Fiera della Giora e nella Mostra del Porro dolce... **32**

La Filarmonica di Castellamonte festeggia Santa Cecilia... **34**

Apnea, uno stile di vita? La campionessa Mattia Malara si racconta... **35**

TORINOSCIENZA Tornano a gennaio i Mercoledì dell'Accademia... **38**



#inviaunafoto

Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto! Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana è stata selezionata la fotografia di **Alain Frache di Bibiana**:
"Val Pellice, la conca del Prà"

Direttore responsabile Carla Gatti Redazione e grafica Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo Amministrazione Patrizia Virzi Progetto grafico e impaginazione Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino Ha collaborato Andrea Murru Ufficio stampa corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it Chiuso in redazione alle ore 10 di venerdì 13 dicembre 2019

Sentieri rimessi a nuovo dai volontari con il contributo della Città metropolitana

La manutenzione dei sentieri escursionistici rappresenta spesso per i Comuni un rilevante impegno organizzativo ed economico e richiede la partecipazione delle associazioni locali a titolo di volontariato. La Città metropolitana di Torino ha pubblicato nel mese di ottobre un bando rivolto ad associazioni, comitati e organizzazioni no profit, per mettere a disposizione risorse economiche per interventi di manutenzione ordinaria sulla rete sentieristica locale.

Il bando prevedeva un ammontare complessivo di 10.000 euro e per ciascun beneficiario un contributo a fondo perduto massimo di 2.000 euro, che può coprire il 90% delle spese per l'acquisto di vernici, pennelli, mascherine, carburanti, lubrificanti, pali, tavolame, graffe, chiodi, viti, profilati metallici, il noleggio di motoseghe e decespugliatori, l'acquisto di piccoli utensili, la realizzazione di cartelli segnaletici conformi alle disposizioni della Regione Piemonte e di dispositivi di protezione individuale, le spese di trasporto, vitto e alloggio dei volontari.

I progetti di manutenzione della sentieristica, concordati fra i partecipanti al bando e i Comuni interessati dagli interventi, dovevano essere presentati entro il 30 ottobre e realizzati entro il dicembre di quest'anno. La graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento è stata definita il 2 dicembre



scorso. Sono stati ammessi al contributo i progetti presentati dall'associazione Sentieri Alta Val Malone di Corio (2.000 euro), dalla sezione del CAI di Lanzo (1.440 euro), dalla sezione CAI-UGET di Bussoleno (2.000 euro), dall'associazione Terre dell'Erbaluce di Candia Canavese (1.980 euro), dai gruppi A.I.B. di Bussoleno e di Giaglione (rispettivamente 2.000 e 580 euro).

“Valorizzare il patrimonio escursionistico significa contribuire allo sviluppo socio-economico dei Comuni montani e rurali, favorendo le attività di promozione turistica - sottoli-

nea il consigliere metropolitano delegato allo sviluppo montano Dimitri De Vita - Si tratta di un patrimonio con una diffusione capillare su cui non è possibile intervenire senza una partecipazione attiva dei cittadini, attraverso il coinvolgimento del volontariato locale. Stiamo lavorando perché il prossimo bando possa essere pubblicato all'inizio del 2020, consentendo alle associazioni interessate a partecipare e programmare le operazioni di manutenzione tenendo conto di una disponibilità di risorse che contiamo di aumentare”.

Michele Fassinotti

PER CONSULTARE IL BANDO E LA GRADUATORIA:

WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/CMS/AGRI-MONT/PERCORSI-ESCURSIONISTICI/BANDI-CONTRIBUTI-ESCURSIONISMO/BANDO-2019



Pubblichiamo il testo della lettera inviata dal consigliere metropolitano Dimitri De Vita alle associazioni e organizzazioni di volontariato in merito alla manutenzione dei sentieri



Torino, 4/12/2019

Alle associazioni e organizzazioni di volontariato dedite alla cura e manutenzione del patrimonio escursionistico locale

OGGETTO: sostegno della Città metropolitana alle attività di cura del patrimonio escursionistico da parte di Associazioni e organizzazioni non profit.

Nei quasi dieci anni trascorsi dall'approvazione della Legge Regionale 12/2010 "Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte" la Provincia di Torino e la Città metropolitana che da essa ha preso il testimone non hanno mai interrotto il proprio impegno per fornire assistenza tecnica agli Enti locali, favorire il coordinamento tra i territori e costruire un'offerta escursionistica di qualità soprattutto nel quadro del Piano di Sviluppo Rurale finanziato con i fondi strutturali europei.

Le importanti risorse economiche che la Regione Piemonte con il Piano di Sviluppo Rurale ha destinato agli investimenti finalizzati a quest'obiettivo non ci devono far dimenticare che **la percorribilità della rete e la qualità delle infrastrutture dipende in larga parte dal paziente e spesso nascosto lavoro di centinaia di volontari**, variamente organizzati, che dedicano una parte significativa del loro tempo a ripulire, sistemare e segnalare i sentieri, spinti solo dalla passione e dall'amore per il proprio territorio.

Ad essi abbiamo pensato con il nostro bando dello scorso ottobre per l'assegnazione di contributi ad Enti e associazioni no profit: siamo consapevoli, infatti, che senza il coinvolgimento attivo e la partecipazione del volontariato locale non sia possibile mantenere in efficienza la rete escursionistica provinciale ora metropolitana.

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Sviluppo montano, relazioni e progetti europei ed internazionali, pianificazione strategica, sviluppo economico, attività produttive, trasporti, formazione professionale
Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO

www.cittametropolitana.torino.it



Il bando recentemente chiuso ci è stato utile per capire se questo tipo di sostegno fosse considerato utile e accessibile da parte dei destinatari e la risposta avuta ci ha confermato che l'esigenza è sentita: abbiamo infatti avuto richieste doppie rispetto alla disponibilità e non è stato purtroppo possibile soddisfarle tutte. Questo esito ci ha pertanto indotto a programmare un nuovo bando per il 2020 che quasi certamente avrà una dotazione finanziaria più alta rispetto al precedente.

Contiamo di confermare una modalità di sostegno informata alla semplicità di richiesta e rendicontazione, al radicamento delle associazioni sul territorio, alla concertazione con i Comuni di riferimento, alla concentrazione delle risorse sui percorsi maggiormente significativi dal punto di vista turistico-escursionistico.

Se, come auspichiamo, il prossimo bando potrà essere pubblicato nei primi mesi del 2020, sarà possibile per i destinatari del contributo programmare la propria attività manutentiva tenendo conto anche delle risorse messe a disposizione dalla Città metropolitana ed affrontando pertanto la stagione escursionistica con maggiore tranquillità.

Con l'auspicio che questa nostra iniziativa possa contribuire a sostenere ed ampliare l'impegno dell'associazionismo locale a cui è rivolta, desidero ringraziare di cuore tutti i volontari che ogni giorno sacrificano parte del loro tempo libero per svolgere un lavoro preziosissimo di cura dei nostri sentieri e assicuro il massimo impegno degli uffici della Città metropolitana per sostenere l'opera.

Vivissime cordialità ma soprattutto **grazie,**

*Dimitri DE VITA
Consigliere Delegato a Sviluppo montano,
Progetti europei ed internazionali, Trasporti,
Sviluppo economico ed attività produttive,
Formazione professionale*

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Sviluppo montano, relazioni e progetti europei ed internazionali, pianificazione strategica, sviluppo economico, attività produttive, trasporti, formazione professionale
Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO

www.cittametropolitana.torino.it

I comuni montani della Val Susa firmano la carta di Budoia

La sottoscrizione in occasione del lancio di Cuore resiliente

Una giornata da cartolina - cielo azzurrissimo e tanta neve intonsa a imbiancare le montagne - quella con cui venerdì 6 dicembre Casa Olimpia a Sestriere ha accolto l'evento di lancio di Cuore resiliente, il quarto progetto che fa parte del Piter (progetto Alcotra integrato tematico) Alte Valli Cuore delle Alpi.

Cuore resiliente - di cui è capofila la Città metropolitana e di cui sono partner Syndicat du Pays de Maurienne, la Communauté de Communes du Briançonnais, la Communauté de Communes du Pays des Ecrins; il Gruppo di azione locale Escartons e Valli Valdesi e la Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa di Torino - punta a rafforzare sicurezza e resilienza delle comunità delle Alte Valli, mettendo in rete competenze e soggetti rilevanti e definendo misure di mitigazione dei rischi naturali, in particolare quello idrogeologico, rafforzando la capacità del tessuto economico di prevenire il rischio e reagire agli eventi.

Perciò, le azioni previste intervengono in primis su imprese (e lavoratori) della filiera turistica, principale comparto economico e veicolo dell'immagine dell'area all'esterno, coinvolgendo anche residenti e turisti, con azioni materiali e immateriali che aumentino conoscenza e capacità di prevenzione dei rischi. Forte quindi la connessione con Cuore innovante, un altro progetto ri-



volto soprattutto al comparto economico delle zone montane e rurali: l'interazione fra i diversi progetti è peraltro una delle caratteristiche dei Piter (Piani integrati territoriali). Cuore resiliente ha un ambizioso programma che mette insieme indagini e monitoraggio dei rischi idrogeologici tipici delle zone montane - esondazioni, frane, valanghe - e buone pratiche che superino la differenza con cui le amministrazioni italiane e francesi affrontano le criticità.

“Stanno cambiando le condizioni climatiche” ha detto in apertura il vicesindaco metropolitano Marco Marocco “e di qui e di là del confine si deve far fronte alle stesse emergenze. Per il territorio è importante far crescere la resilienza e intervenire sulle condizioni di sicurezza dei cittadini, perché solo nella tranquillità ci si può concentrare bene sul lavoro e sullo sviluppo”. Un concetto sottolineato da Maurizio Beria

D'Argentina, presidente della Conferenza Alte Valli, che ha fatto notare come elementi vissuti come critici possono invece diventare opportunità di sviluppo se si mettono in atto cambiamenti lungimiranti.

Inevitabile in quest'ottica condurre in parallelo un'attenta riflessione sulla crisi climatica e sui suoi effetti sui territori di montagna e rurali. Per questa ragione il programma della giornata è stata l'occasione per l'Unione montana dei comuni della Valle di Susa - fra le prime sul territorio della Città metropolitana - ad aderire alla Carta di Budoia, un impegno proposto ai Comuni alpini nel 2017 a Budoia, in Friuli, dalla convenzione delle Alpi a favore del clima e in particolare affinché i comuni alpini si facciano parte attiva nell'adozione di strategie di adattamento al cambiamento climatico.

Alessandra Vindrola

Cocreare per innovare

Riuscito il winter camp ad Alpette del piano territoriale integrato GraiesLab

È stato un successo il winter camp organizzato dal 9 al 13 dicembre ad Alpette, come azione pilota del progetto Innovalab, all'interno del piano territoriale integrato GraiesLab (di cui la Città metropolitana di Torino è capofila) finanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera Alcotra Italia Francia.

Lo stage ha coinvolto nel cuore del Canavese un gruppo di giovani francesi e italiani tra i 18 e i 25 anni con interessanti testimonianze di imprenditori, tecniche per lo sviluppo di una start up unite ad attività coinvolgenti, sotto il coordinamento affidato a Piazza dei Mestieri.

Una intera giornata è stata dedicata ad un team building sulla realizzazione delle opportunità con l'obiettivo di passare da idea a progetto, ad esempio realizzando una start up. Tra i settori più esaminati quello della filiera del turismo, con dati e trend di mercato, modelli economici e gestionali di una newco e le testimonianze dirette di imprenditori del territorio.

La location prescelta per il winter camp è stata particolarmente adatta ed ha consentito al gruppo due attività outdoor, una al Planetario ed Osservatorio al Polo Astronomico e una attraverso un percorso naturalistico con guida esperta del Parco naturale del Gran Paradiso.

Carla Gatti



Con il gioco dei Lego si impara a fare squadra nel piano territoriale ALCOTRA

Lego Serious Play è un metodo per sviluppare il pensiero, la comunicazione e la risoluzione di problemi complessi di gestione aziendale attraverso l'impiego del gioco di costruzioni Lego. Può sembrare solo un gioco, ma non lo è!

La Città Metropolitana di Torino lo ha utilizzato per cementare il partenariato del piano territoriale integrato GraiesLab (di cui ha il coordinamento) finanziato dal programma transfrontaliero ALCOTRA - Italia Francia ALCOTRA.

Una intera giornata di lavoro, mercoledì 11 dicembre, ha visto i capifila dei progetti che

compongono il piano integrato riuniti intorno al tavolo per costruire modellini e illustrarne le caratteristiche: imparare a lavorare insieme, a condividere, ad ascoltare non è stato semplice, ma ha consentito alla Città metropolitana, al Gal delle Valli del Canavese ed ai partner francesi di Coeur de Savoie e Smaps di conoscere meglio le proprie potenzialità e i propri limiti.

Indispensabile è stata la guida di esperti di questo coinvolgente metodo, Elena Morra e Roberto Ceschina.

c.ga.



Comunicare l'Europa: accettiamo la sfida

Che cosa significa oggi parlare di Europa e comunicare l'Europa? Chi sono gli attori che comunicano? E quali informazioni veicolano?

Il ruolo della comunicazione è fondamentale per la costruzione della cittadinanza europea. Immersi in una miriade di messaggi, ci rendiamo conto oggi che abbiamo bisogno di un passaggio ulteriore.

La sfida che abbiamo di fronte è quella di riuscire a creare una rete, quella di migliorare la conoscenza della sfera pubblica europea, quella di creare opportunità istituzionali di integrazione in una dimensione multi-livello, di offrire un insieme complessivo di informazioni che sia in grado di restituire un'immagine unitaria.

Europe Direct Torino, il Centro

di informazione europea della Città metropolitana di Torino, raccoglie la sfida insieme all'università degli Studi di Torino, collaborando al nuovo modulo Jean Monnet "CoEUe - Communicating Europe" coordinato dalla professoressa Marinella Belluati presidente del corso di Laurea in Comunicazione Pubblica e Politica.

Si aprirà lunedì 16 dicembre ore 10 al Campus Luigi Einaudi (nella Sala Lauree Blu) di Torino con la prima tavola rotonda dal titolo "Comunicare l'Europa. Accettiamo la sfida" con gli interventi di Marinella Belluati, coordinatrice CoEUr - Jean Monnet Module, Raffaella De Marte, Capo Unità Servizi Digitali del Parlamento europeo, Matteo Fornara, Joint Research Centre della Commissione Europea, Massimo Gaudina, capo

Rappresentanza della Commissione Europea - Milano, Jacopo Barigazzi, reporter Politico Europe, Marco Zatterin, vice direttore de La Stampa.

c.ga.



L'Europa a scuola

Formazione sulla cittadinanza europea per le scuole del Piemonte

Parte da Torino lunedì 16 dicembre, dalle ore 15 alle 18.30 a Palazzo Cisterna, la formazione sulla cittadinanza europea rivolta alle scuole del Piemonte con il primo di 8 appuntamenti. L'EUROPA A SCUOLA è l'offerta formativa rivolta ai docenti delle scuole del Piemonte, promossa dal Centro Europe Direct Torino della Città metropolitana di Torino con l'Ufficio Scolastico Regionale, l'Università degli Studi di Torino, il Comune di Cuneo con il suo Europe Direct Cuneo, il Comune di Vercelli con Europe Direct Vercelli, e SIOI Piemonte. L'idea nasce dalla pluriennale esperienza nella

educazione alla cittadinanza europea che Europe Direct Torino promuove nelle scuole del territorio e dalla consapevolezza che solo una uguale formazione rivolta ai docenti possa portare il necessario contributo alla promozione della dimensione europea nella formazione e nella crescita dei giovani cittadini del territorio regionale tutto.

L'incontro del 16 dicembre a Torino ha già registrato il tutto esaurito, ma ci sono ancora posti per partecipare agli incontri di Asti, Novara, Vercelli, Cuneo, Alessandria, Biella e Verbania.

c.ga.

L'EUROPA A SCUOLA

Per una scuola sempre più europea

Formazione per docenti delle scuole del Piemonte

*Valida ai fini della formazione in servizio ai sensi della Legge 107/2015,
art1, comma 124*



con il contributo di Rappresentanza
della Commissione europea in Italia

TORINO

16 dicembre 2019 ore 15 - 18.30

Sala Consiglieri Palazzo Cisterna
Città metropolitana di Torino Via Maria Vittoria 12

NEXT MEETING: ASTI 16 gennaio 2020

La partecipazione agli incontri è gratuita fino ad esaurimento posti

iscrizioni on-line <http://bit.ly/2NGCyYB>

Info Europe Direct Torino infoeuropa@cittametropolitana.torino.it - tel. 011 8616431



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO





CARTA DI CHIVASSO

19 dicembre 1943 - 19 dicembre 2019

Anniversario della firma della Dichiarazione delle popolazioni alpine

CONSIGLIO COMUNALE APERTO

19 Dicembre 2019 ore 17

Sala Del Consiglio Comunale

Piazza Generale Alberto dalla Chiesa 5
CHIVASSO

DIALOGO CON I CITTADINI SULL'EUROPA

Interviene

Massimo Gaudina

*Capo della Rappresentanza a Milano
della Commissione europea*

**L'EUROPA VICINA O LONTANA?
L'ATTUALITÀ DELLA CARTA DI CHIVASSO**

LA CITTADINANZA È INVITATA A PARTECIPARE

Info

Segreteria del Sindaco
tel. 0119115230
sindaco@comune.chivasso.to.it

#EUdialogues

#FutureOfEurope



Firmato il Contratto per la distribuzione del gas naturale nell'ambito "Torino 2"

Mercoledì 11 dicembre nella sede di corso Inghilterra 7 della Città metropolitana di Torino, è stato firmato il contratto di servizio per la distribuzione del gas naturale nell'Ambito territoriale "Torino 2 - Impianto di Torino" per i prossimi 12 anni, l'ultimo atto formale che perfeziona l'iter dell'unica gara in Italia ad oggi conclusa in tutti i suoi aspetti.

In qualità di stazione appaltante, nello scorso mese di aprile la Città metropolitana ha aggiudicato ufficialmente a Italgas Reti spa la gara per la gestione del servizio in un'Ambito che comprende 49 Comuni della prima e seconda cintura del capoluogo subalpino, con 190.000 utenze finali. L'assegnazione consente a Italgas Reti spa di incrementare già dal gennaio 2020 di 3.500 unità il numero delle utenze servite. Dopo la firma del contratto, le 49 amministrazioni comunali interessate sono chiamate a nominare i propri rappresentanti nel Comitato di monitoraggio che dovrà coadiuvare la stazione appaltante nella funzione di vigilanza e controllo sulla conduzione del servizio.

Come ha sottolineato il Vicesindaco metropolitano Marco Marocco, "quello odierno è l'epilogo di una complessa procedura di aggiudicazione della gestione dei servizi, che è stata gestita dalla Centrale unica appalti e contratti, dalla Direzione aziende integrate con gli Enti locali e dalla Direzione risorse idriche e tutela dell'atmosfera della Città metropolitana. È il primo esempio in Italia di un Ente di area vasta in grado di accompagnare il territorio in una procedura così



complessa, giocando un ruolo importante di coordinamento. Teniamo a sottolineare che, nell'offerta presentata, Italgas Reti spa ha previsto investimenti per circa 200 milioni di euro finalizzati all'estensione delle reti di distribuzione del metano verso aree non ancora raggiunte dal servizio, al potenziamento e alla digitalizzazione delle infrastrutture esistenti, al miglioramento della qualità e della sicurezza del servizio".

I Comuni interessati all'aggiudicazione del servizio sono Alpignano, Balangero, Beinasco, Borgaro Torinese, Bruino, Buttigliera Alta, Cafasse, Cambiano, Caselette, Caselle Torinese, Chieri, Ciriè, Coassolo Torinese, Collegno, Druento, Fiano, Germagnano, Givoletto, Grosso, La Cassa, La Loggia, Lanzo Torinese, Leini, Mathi, Mappano, Nole, Orbassano, Pecetto Torinese, Pianezza, Pino Torinese, Piosasco, Reano, Robassomero, Rosta, San Francesco al Campo,

San Gillio, San Maurizio Canavese, Sangano, Santena, Trana, Trofarello, Val della Torre, Vallo Torinese, Varisella, Venaria Reale, Villanova Canavese, Villarbasse, Villastellone, Vinovo.

Gli investimenti previsti nell'offerta di gara genereranno uno stimolo all'economia locale e risparmi per i consumatori che saranno raggiunti dal servizio di distribuzione del gas naturale. Italgas Reti spa ha programmato l'ammodernamento di 180 chilometri di reti e l'installazione di circa 1.000 impianti intermedi di nuova generazione dotati di sistemi di monitoraggio e telecontrollo, la posa di oltre 150 chilometri di nuove condotte per raggiungere aree non ancora servite dalla rete e l'installazione dei contatori di ultima generazione in sostituzione di quelli tradizionali.

Il gestore della rete si è inoltre impegnato a perseguire l'efficiamento energetico di una novantina tra scuole, uffici municipali e biblioteche di proprietà dei Comuni. Secondo Italgas Reti spa l'estensione del servizio nei territori al momento non serviti dalla rete di distribuzione del gas naturale consentirà di ridurre notevolmente nei prossimi 12 anni le emissioni inquinanti degli impianti di riscaldamento.

m.fa.



Sono 7 i Comuni Ricicloni premiati da Legambiente del territorio metropolitano

Sono solo quattro comuni su dieci in Piemonte a raggiungere il 65 per cento di raccolta differenziata, come stabilito sette anni fa dalla normativa in materia. Sono 44 i comuni cosiddetti "Rifiuti Free" che producono meno di 75 chilogrammi per abitante all'anno.

È quanto emerso durante i lavori di Ecoforum di Legambiente, dedicato all'economia circolare dei rifiuti, che si è svolto a Torino l'11 dicembre all'Arsenale della Pace del Sermig. Hanno preso parte all'edizione di quest'anno, dedicata all'approfondimento e al confronto sui temi della corretta gestione dei rifiuti e delle buone pratiche di economia circolare, rappresentanti delle istituzioni, università, mondo imprenditoriale e singoli cittadini.

In particolare sono stati divulgati i dati del dossier "Comuni Ricicloni in Piemonte 2019" che si inseriscono in una media regionale del 61,2 per cento, con la città di Torino che si attesta su un 46 per cento.

Per il territorio metropolitano di Torino sono 7 i comuni premiati su un totale di 44 a livello regionale: Barone Canavese, Pino Torinese, Riva presso Chieri, Cambiano, Poirino, Pavarolo e Baldissero Torinese.

La maggior parte dei Rifiuti Free è composta da piccoli comuni, fatta salva l'eccezione di Cossato in provincia di Biella e Poirino nel torinese che contano più di 10.000 abitanti. Buoni risultati di raccolta differenziata si possono trovare anche tra i grandi comuni capoluogo di provincia come Novara con il 72,7%, Asti 69,2%, Cuneo

72,4%, Biella 78,1%, Vercelli 70,3% e Verbania al 77%.

A determinare la classifica, hanno spiegato gli esperti di Legambiente, non sono più solo i livelli di raccolta differenziata raggiunti (criterio minimo per entrare nella valutazione è il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata), ma anche le politiche di riduzione della quantità di rifiuto destinata allo smaltimento, in accordo con il nuovo pacchetto europeo sull'economia circolare. Obiettivo minimo per entrare a far parte dei Comuni Rifiuti Free di Legambiente è la soglia di produzione di 75 chilogrammi per ogni abitante l'anno di secco residuo prodotto (che comprende il secco residuo e la parte di ingombranti non riciclati).

Carlo Prandi



Primo blocco ai diesel euro 4 a Torino e in 11 comuni della cintura

Il primo blocco dei veicoli euro 4 diesel è scattato da martedì 10 fino a giovedì 12 dicembre, a causa dello sfioramento delle micropolveri che hanno superato per quattro giorni consecutivi i livelli previsti dall'accordo di Bacino padano spingendosi oltre i 50 microgrammi al metro cubo. Lo stop è scattato per la prima volta da quando, il primo ottobre scorso, sono entrate in vigore le misure previste appunto dal protocollo dalle 8 alle 19, mentre per i veicoli commerciali della stessa classe emissiva, il divieto rientra nella fascia 8.30 - 14 e dalle 16 alle 19.

Sono 23 i comuni del territorio metropolitano che rientra nell'accord. Oltre a tutti i

veicoli Euro 0 (diesel, benzina, metano e Gpl), già bloccati l'anno scorso, saranno fermi 7 giorni su 7 e h 24 anche tutti i veicoli diesel Euro 1.

I ciclomotori e i motocicli Euro 0 continueranno ad essere bloccati 7 giorni su 7 e h 24 nei 6 mesi del periodo invernale.

Le auto e i veicoli commerciali diesel Euro 2 e 3 saranno invece fermi nei giorni feriali dalle 8 alle 19.

Gli Euro 1 e 2 si fermeranno per tutto l'anno, gli Euro 3 solo dal 1 ottobre al 31 marzo.

Rispetto alla stagione scorsa i veicoli commerciali diesel Euro 2 e 3 non avranno pertanto più l'orario di limitazione ridotto (8,30-14 e 16-19).

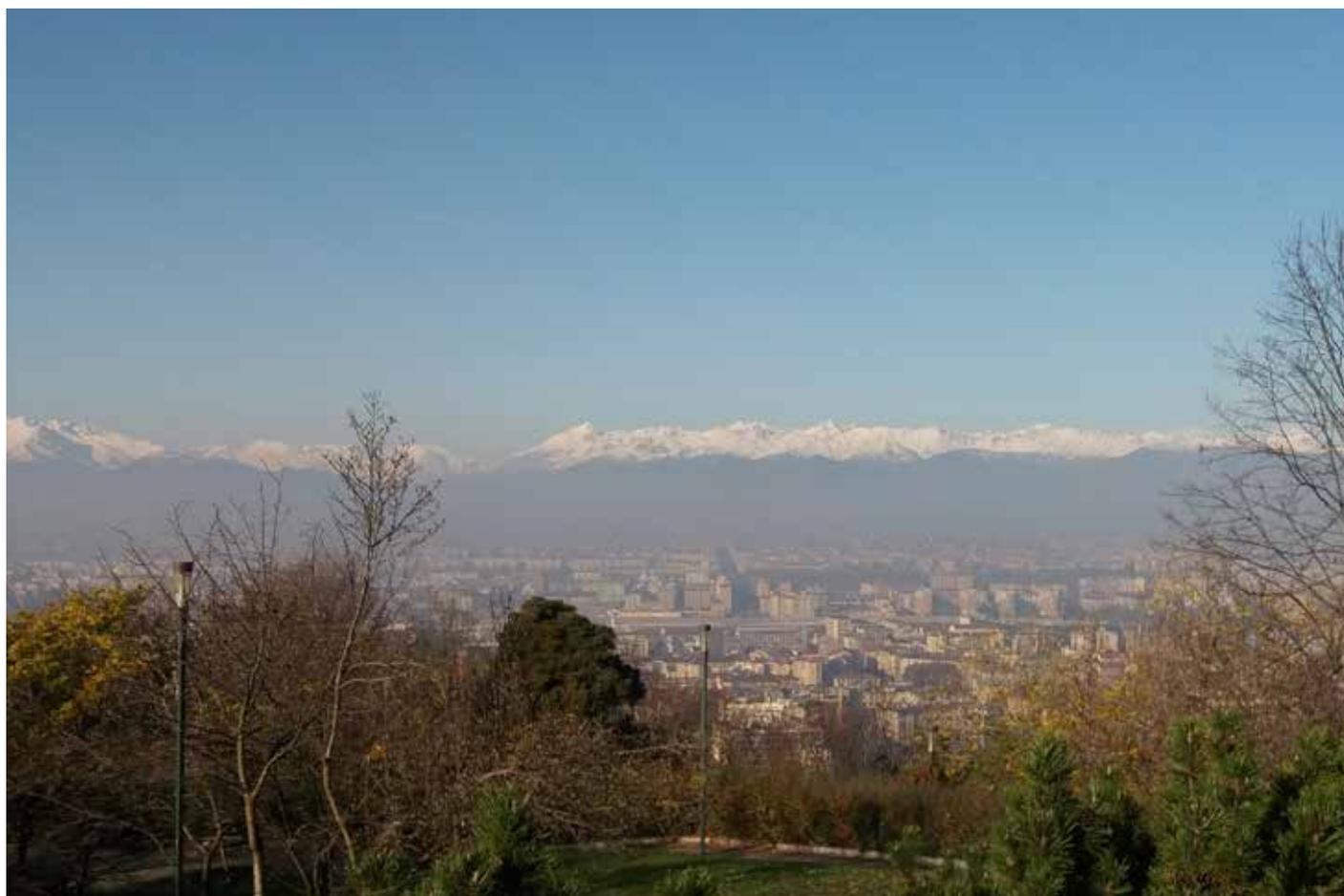
Lo stop di questa settimana

non ha riguardato soltanto il capoluogo ma ha coinvolto (sempre a causa del superamento dei limiti) anche Beinasco, Borgaro, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo e Venaria.

Esclusi dal provvedimento i conducenti con più di 70 anni e coloro in possesso di un Isee non superiore ai 14 mila euro.

NUOVA MAPPA SUL WEB PER LE LIMITAZIONI DEL TRAFFICO

Intanto, alla pagina web <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/qualita-aria/blocchi-traffico/mappa-comuni-interessati> è stata pubblicata la nuova versione della mappa delle limi-



tazioni del traffico su un nuovo visualizzatore cartografico di facile utilizzo che permette la ricerca, la visualizzazione e l'interrogazione delle informazioni geografiche. La mappa identifica per ogni Comune le strade esentate, i posteggi di interscambio e le zone soggette a limitazione. Gli sfondi che descrivono le zone si colorano automaticamente in relazione del livello di allerta attivo.

Nella stessa pagina, all'interno del banner di colore blu, sono disponibili: un documento di aiuto che illustra accuratamente tutte le funzionalità disponibili; il link al bollettino testuale del livello del semaforo, emesso da ARPA-Regione Piemonte; lo schema riassuntivo delle limitazioni; il collegamento alla sezione del sito della Città metropolitana di Torino nel quale è possibile verificare gli orari di limitazione e le esenzioni definite per le diverse tipologie di veicoli.

COME VENGONO GESTITE LE EMERGENZE

Si parte dalle misure emergenziali che si attivano in funzione del colore del semaforo. Tali misure si aggiungono alle limitazioni stabili, sono operative nel solo semestre invernale e possono interessare anche i giorni festivi.

All'accensione del semaforo arancione (dopo 4 giorni consecutivi di superamento dei limiti) si fermeranno anche le autovetture diesel Euro 4 dalle 8 alle 19 e i veicoli commerciali diesel Euro 4 dalle 8,30 alle 14 e dalle 16 alle 19.

Con il semaforo arancione niente stufe a legna. Nei giorni "arancioni" viene fatto divieto di utilizzo di generatori di

calore domestici alimentati a biomassa legnosa (in presenza di impianto di riscaldamento alternativo) aventi prestazioni energetiche ed emissive non in grado di rispettare i valori previsti almeno per la classe 3 stelle.

Con il colore rosso (dopo 10 giorni consecutivi di superamento dei limiti) si bloccheranno con le stesse modalità anche tutti i veicoli diesel Euro 5 immatricolati prima del 1° gennaio 2013 (gli Euro 5 più recenti saranno liberi di circolare) e i veicoli benzina Euro 1.

Nei giorni "rossi" il divieto di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa (in presenza di impianto di riscaldamento alternativo) è esteso a quelli aventi prestazioni energetiche ed emissive che non sono in grado di rispettare i valori previsti al-

meno per la classe 4 stelle. Infine, con il semaforo viola (dopo 20 giorni consecutivi di superamento dei limiti), l'orario di blocco sarà esteso per tutti dalle 7 alle 20.

c.pr



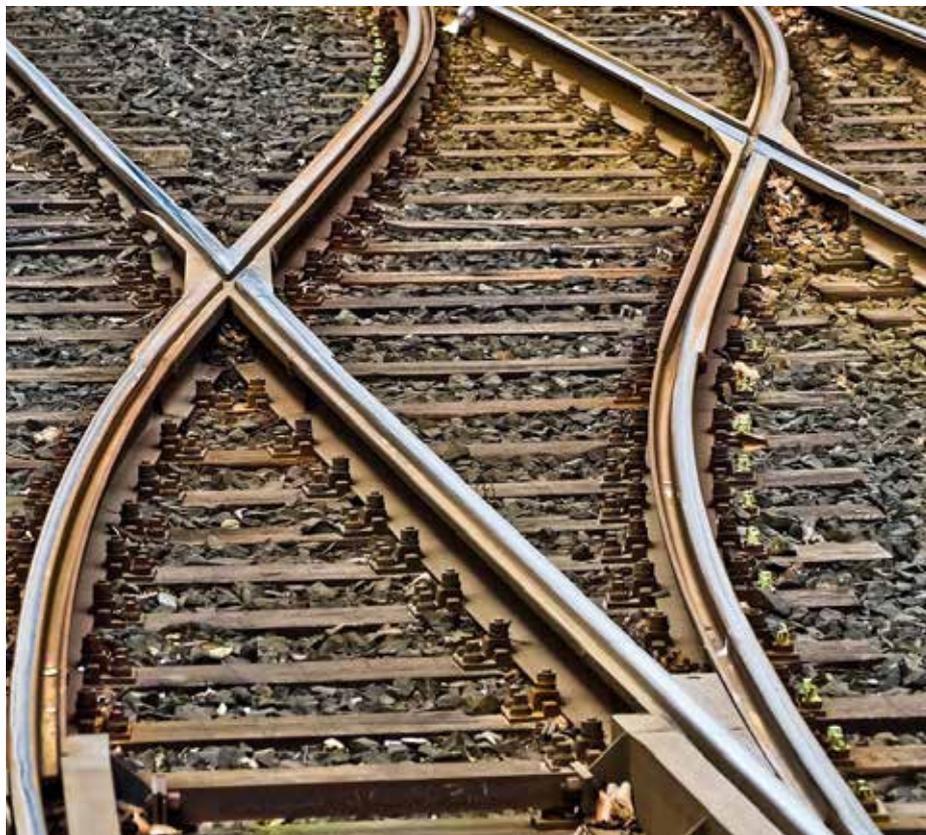
Trasporto pubblico: proteste per la linea Chieri-Torino-Rivarolo

Anche la Città metropolitana di Torino con il vicesindaco Marco Marocco ha manifestato lunedì 9 dicembre insieme a tanti sindaci alla stazione ferroviaria di Settimo Torinese contro la situazione della linea Chieri-Torino-Rivarolo.

Una linea pressoché abbandonata: era gestita da GTT, Gruppo Torinese Trasporti, ma la gara per la gestione ora è stata vinta da Trenitalia che non è ancora subentrata.

Tante le fasce tricolore nella foto, a dimostrazione dell'attenzione degli amministratori del nostro territorio che chiedono a Trenitalia di subentrare velocemente nella gestione e mettere fine ai gravi disagi a cui sono sottoposti i pendolari.

c.ga



Piano Urbano della Mobilità Sostenibile: strategie a confronto il 18 dicembre

La Città metropolitana di Torino ha programmato per mercoledì 18 dicembre un confronto per individuare gli obiettivi e le priorità del PUMS, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, che deriva dalla attuazione di un decreto ministeriale. Si tratta di un piano strategico di medio e lungo termine che dovrà essere aggiornato ogni cinque anni, essere coerente con la pianificazione territoriale, perseguire obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Di recente è stato istituito un Comitato scientifico composto da Università e Politecnico di Torino che accompagnerà il percorso di redazione partecipata, che prevede più fasi e terminerà nel 2021 con l'approvazione del documento da parte del Consiglio metropolitano.

Attualmente, in occasione della prima fase del processo che verte sulla definizione degli obiettivi, il Comitato scientifico si è concentrato sulla produzione di contributi utili ad illustrare meglio le ragioni del Piano e le sue finalità.

Il Comitato scientifico affronta in queste settimane i punti fondamentali su cui si concentrerà il Piano: come il bisogno di favorire trasporti con minori impatti dal punto di vista ambientale ed economico-sociale per aumentare la vivibilità del territorio e il benessere degli utenti; l'importanza di adeguamento delle infrastrutture per ridurre l'incidentalità stradale e proteggere pedoni e ciclisti; l'urgenza di rivedere il sistema di mobilità in funzione dei nuovi poli attrattori situati sempre più nella cintura e sempre meno all'inter-

no della città; l'opportunità di ripensare gli spazi della mobilità esistenti cercando di aumentare la loro qualità ambientale con le soluzioni innovative che oggi la tecnologia offre.

Infine, la necessità di un continuo ed accurato monitoraggio della pianificazione per valutare la reale efficacia delle strategie e delle azioni messe in campo.

Il 18 dicembre nella sede di corso Inghilterra a Torino il confronto avrà questi temi come elementi di partenza, per condividere tra istituzioni, organizzazioni, associazioni e imprese del territorio gli obiettivi prioritari da perseguire all'interno di ciascuna delle undici zone omogenee che compongono la Città metropolitana di Torino.

I risultati del Forum saranno sviluppati durante le fasi successive di elaborazione del Piano, dapprima in strategie, tramite cui raggiungere gli obiettivi delineati e infine in azioni ed interventi da adottare.

c.ga.



Presentata ai Comuni la nuova classificazione sismica regionale

Nel febbraio 2019 la Regione Piemonte ha approvato una nuova zonizzazione sismica, basata su uno studio dell'Università di Genova (Distav), che ha ridisegnato le mappe di pericolosità sismica del territorio. La proposta è stata sottoposta all'esame del Consiglio superiore dei lavori pubblici, del Dipartimento nazionale di protezione civile e alla Conferenza permanente Regione Enti locali, è stata presentata a comuni, province e Città metropolitana giovedì 12 dicembre nell'Auditorium della sede metropolitana di corso Inghilterra.

Ad accogliere il pubblico, i saluti del vicesindaco metropolitano Marco Marocco, che ha ceduto subito la parola all'assessore regionale Marco Gabusi per l'illustrazione della nuova zonizzazione sismica. Gabusi ha spiegato che "le misure di prevenzione rappresentano uno degli strumenti più efficaci per mitigare i rischi potenziali e i danni conseguenti; misure di prevenzione più elevate possono concorrere a rendere sempre più efficaci i programmi di prevenzione del rischio sismico promossi a livello nazionale. Per questo nella prospettiva di migliorare i li-

velli di resilienza del territorio regionale e di diffondere la consapevolezza del rischio, abbiamo ritenuto opportuno adottare un approccio cautelativo per la riclassificazione sismica del territorio regionale utilizzando i criteri più restrittivi".

La nuova classificazione sismica non avrà effetti sulla progettazione delle costruzioni, per la quale valgono sempre le specifiche norme tecniche già in uso; ma prima della sua approvazione definitiva, la Regione ha sollecitato i Comuni a esprimere le loro osservazioni.

a.v.



Marocco vicepresidente del Comitato contro la violenza sulle donne

Il vicesindaco Marco Marocco martedì 10 dicembre è stato nominato vicepresidente del Coordinamento contro la violenza sulle donne. Il Coordinamento è nato nel 2000 per iniziativa del Comune di Torino, su sollecitazione delle associazioni di donne e dell'azienda ospedaliera Sant'Anna, con l'obiettivo di informare e denunciare la violenza contro le donne e incrementare i collegamenti fra strutture pubbliche e private, per offrire sostegno e dare risposte concrete alle donne che hanno subito violenza.

Nel 2004 la Provincia di Torino ha aderito al Coordinamento e fu firmato in quell'occasione un protocollo di intesa di durata quadriennale, rinnovato poi nel 2014 dalla Città metropolitana. Elemento innovativo di questa nuova intesa è stato l'aver inserito la creazione di specifici programmi per il trattamento degli autori di violen-

za, sia perché ritenuta importante azione di prevenzione alla violenza sulle donne, sia in considerazione del lavoro realizzato dalla Provincia di Torino e proseguito dalla Città metropolitana nell'ambito del "Tavolo per progetti a tutela delle donne vittime di violenza tramite programmi di cambiamento dei maltrattanti".

Il protocollo è stato rinnovato nel 2019 e nell'ultima riunione di dicembre sono state rinnovate le cariche dei vicepresidenti: Mariangela De Piano per il Comune di Torino e Marco Marocco per la Città metropolitana.

a.vi.



Fra solidarietà e impegno sociale il bilancio 2019 delle Banche del Tempo

Un pomeriggio insieme per raccontarsi e mettere a confronto esperienze e difficoltà: le Banche del Tempo si sono ritrovate nella sede della Città metropolitana, lunedì 9 dicembre per la consueta riunione del Coordinamento provinciale.

Un incontro affollato a cui hanno preso parte le Banche del Tempo di Borgaro Torinese, Chieri, Nichelino, Casalborgone, Vinovo, e quelle che sono nel capoluogo, IV Circoscrizione, InContro Corrente, Tempo al Tempo.

Aurora Tesio, presidente del Coordinamento provinciale delle Bdt e fra i promotori della nascita del Coordinamento, ha evidenziato che "si tratta di un'esperienza e di un'opportunità per combattere la solitudine, integrare i nuovi cittadini italiani e approfondire le conoscenze delle persone che si mettono in gioco nella Banca". In effetti le attività di animazione delle Banche sono numerose, come è emerso dalle relazioni su quanto è stato fatto nel 2019 da ciascuna Banca: viaggi, passeggiate, fitness, corsi teatrali, piccole attività ricreative che servono

a cementare rapporti e a fare rete. Ma è soprattutto il lavoro verso l'esterno che contraddistingue ciascuna Banca: come per esempio quella della Circoscrizione IV di Torino, che oggi è in gran parte gestita da nuovi cittadini e cittadine stranieri e che promuove imprenditoria femminile, corsi di arabo e albanese per adulti e bambini, o come nel caso di quella di Chieri che collabora con il Consorzio socioassistenziale per promuovere attività professionali per portatori di handicap. Molta attenzione anche nel supporto alle famiglie, come nel caso delle Banche del tempo di Chieri e Casalborgone che hanno promosso attività rivolte ai genitori per una maggior presa di coscienza del loro ruolo e della qualità della relazione con i figli.

Prosegue anche la ormai consolidata collaborazione fra il Coordinamento delle Bdt e il Museo del risparmio con il ciclo "Il tempo è denaro", riflessioni e suggerimenti per equi-



librare impegni lavorativi e tempo libero, con un occhio al salvadanaio.

a.vi.



Siamonline!

You **ToMe**



Sulla pagina www.cittametropolitana.torino.it/multimedia.shtml trovate tutti i video realizzati dal Centro di produzione multimediale, divisi per categorie (dai videocomunicati ai documentari), le mappe interattive su Google maps, le visite virtuali a 360°, il link al canale YouTube.

I cantonieri festeggiano a Villar Pellice la loro patrona Santa Barbara

Sabato 7 dicembre i cantonieri della Città metropolitana di Torino hanno festeggiato la ricorrenza di Santa Barbara, la patrona dei minatori, degli addetti alla preparazione e custodia degli esplosivi, degli armaioli, del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, delle armi di Artiglieria e Genio, dei geologi, dei montanari, dei lavoratori nelle attività minerarie e petrolifere, degli architetti, degli stradini, degli artisti sommersi, dei campanari e, appunto, dei cantonieri.

La funzione religiosa in memoria dei cantonieri defunti si è svolta nella parrocchia di San Maurizio a Villar Pellice. Il tradizionale pranzo è stato invece ospitato nel Salone polivalente del Comune. Alla Messa e al ritrovo conviviale hanno partecipato il vicesindaco metropolitano Marco Marocco e il consigliere delegato alla viabilità Fabio Bianco, oltre ai dirigenti dei servizi Viabilità e dei trasporti. Circa 150 i cantonieri e i funzionari che hanno partecipato alla giornata, e dopo aver pranzato con l'accompagnamento musicale di Silvano, Barbara e la band, hanno dato vita a una loro performance con canzoni e fisarmonica.

a.vi.





Percorsi ciclabili sicuri con la nuova pista del San Luigi

A Rivalta, Orbassano e in alcuni Comuni della Val Sangone

Costerà 930.000 Euro la nuova pista ciclabile, che consentirà ai cittadini di Rivalta, Orbassano, Bruino, Sangano, Villarbasse, Rivoli, e Beinasco di raggiungere in sicurezza in sella alle loro biciclette l'ospedale San Luigi, la progettata stazione della linea 5 del Sistema Ferroviario Metropolitan, il centro storico di Rivalta e la zona commerciale della frazione Pasta.

La pista, progettata dai tecnici dell'Unione Comuni montani Val Sangone, sarà lunga 4548 metri, di cui 3433 nel territorio del Comune di Rivalta e 1115 metri in quello di Orbassano. A fine ottobre 2019 i tecnici hanno redatto il progetto esecutivo dell'opera. La Città Metropolitana di Torino provvederà a rilasciare l'autorizzazione della Direzione Viabilità 2. I successivi passaggi riguarderanno l'approvazione del progetto,

l'indizione della gara d'appalto e l'aggiudicazione dei lavori, che avverrà presumibilmente nel mese di febbraio.

La pista garantirà l'accesso alla rete ciclabile provinciale per coloro che devono raggiungere Torino, Orbassano, Grugliasco e Collegno servendosi di tratti di pista ciclabile già esistenti. L'infrastruttura risponde ad una rilevante richiesta di mobilità ciclabile nella zona est del territorio di Rivalta; una mobilità che oggi è garantita dalla Strada Provinciale 174 (via San Luigi) e da un tratto della Provinciale 175 (via Grugliasco) attraverso la frazione del Dojrone.

La soluzione proposta per ovviare alla pericolosità della viabilità attuale per i ciclisti è quella di un tracciato nuovo, autonomo e separato dalla circolazione motorizzata, lungo l'asse della Provinciale 174. La nuova pista potrà raccogliere

anche la circolazione ciclistica che attualmente insiste sulla stretta via Grugliasco-Provinciale 175 nel tratto del Dojrone. L'attestamento a Rivalta non necessita di ulteriori parcheggi rispetto alle rastrelliere esistenti, poiché i flussi di traffico saranno per la maggior parte originati dall'abitato o saranno flussi di attraversamento. Sono invece necessari servizi di ristoro e fontanelle. Rivalta è già dotata di un BiciGrill di recente realizzazione, concepito in analogia agli autogrill autostradali: è uno spazio nel quale i ciclisti possono trovare ristoro, con la vendita di alimenti e bevande caldi e freddi, ma anche far effettuare piccole riparazioni al proprio mezzo, come la sostituzione di camere d'aria e pneumatici. Si possono anche acquistare accessori come campanelli, luci e pompe per gonfiare i pneumatici. Il BiciGrill non è collocato sul tracciato proposto, ma è connesso da un tratto della pista "Corona di Delizie". Il Comune intende sviluppare ulteriori servizi telematici e cartografici che garantiscano, oltre alla segnaletica verticale, la mappatura GPS del percorso in progetto e della rete locale esistente, utilizzabile con gli smartphone. Il Comune fornirà tramite il proprio sito internet un servizio di accesso delle tracce GPS e dei principali POI, i punti di interesse del territorio, in diversi formati compatibili con i più comuni servizi di mappatura. Verrà realizzata una carta web interattiva e navigabile, anche per smartphone.





LE CARATTERISTICHE DEL TRACCIATO

Sono stati valutati il contesto storico-ambientale di un tracciato ricco di beni culturali e il contesto paesaggistico-territoriale agricolo. L'itinerario prevede ove possibile il riutilizzo del vecchio sedime della Provinciale 174, abbandonato da decenni, realizzando solo alcuni tratti su di una nuova sede. Il tracciato è a doppio senso di marcia. In alcuni limitati tratti stradali con percorrenza motorizzata inferiore a 50 veicoli al giorno è previsto un percorso promiscuo ciclabile e veicolare. L'incrocio con la Provinciale 6 sarà evitato grazie ad un sottopassaggio. La larghezza della pista varia da un minimo di 2

metri e 50 a un massimo di 3 metri, secondo il regolamento previsto dal Decreto 557 del 1999. la segnaletica è quella prevista dalla Regione Piemonte. Il progetto richiede l'espropriazione di terreni privati ed è compatibile con i Piani regolatori comunali. L'opera è esclusa dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale.

COSTI E FINANZIAMENTO DELL'OPERA

Sotto l'egida della Regione Piemonte, la Direzione Azioni integrate con gli Enti locali della Città Metropolitana nel marzo del 2018 ha coordinato la partecipazione ad un bando per l'accesso a finanziamenti per la realizzazione di percorsi cicla-

bili sicuri. I tecnici della Città Metropolitana hanno allegato al dossier di candidatura un'accurata indagine sulla mobilità ciclabile nel territorio interessato, per certificare l'opportunità e la sostenibilità degli interventi. La partecipazione al bando era inizialmente prevista con un ampio partenariato di Enti locali suddiviso in due gruppi: quello dell'area geografica della Valsangone, con i Comuni di Rivalta di Torino, Orbassano e dell'Unione dei Comuni montani Valsangone; quello dell'area Eporediese, con i Comuni di Ivrea, Albiano d'Ivrea, Borgofranco d'Ivrea, Caravino, Montalto Dora e Settimo Vittone.

I progetti della pista ciclabile del San Luigi e dei percorsi ciclabili del Navigli di Ivrea si erano classificati al quarto posto nella graduatoria e avevano così ottenuto il finanziamento, per un costo complessivo stimato in 2.376.178 euro, di cui il 60% finanziati dalla Regione Piemonte e il restante 40% dai due gruppi di Comuni della Valsangone e dell'Eporediese. Difficoltà tecniche ed economiche hanno impedito ad alcune amministrazioni locali di confermare il partenariato, che si è quindi limitato alla Valsangone, con il Comune di Rivalta come capofila. Il tratto di pista ciclabile nel Comune di Rivalta costerà 640.000 Euro, di cui 383.000 come contributo della Regione e 256.000 come stanziamento comunale. Il tratto di Orbassano ha un costo totale di 240.000 euro, sostenuto dalla Regione con uno stanziamento di 144.000 e dal Comune con una spesa di 96.000 euro. Il tratto che interessa i Comuni dell'Unione Valsangone costerà 50.000 Euro, di cui 20.000 stanziati dall'Unione stessa e 30.000 dalla Regione.



m.fa.

Una nuova scuola d'infanzia per Villar Focchiardo

Ancora un importante progetto di assistenza tecnica da parte della Città metropolitana di Torino a vantaggio dei Comuni del territorio.

Martedì 10 dicembre a Torino il vicesindaco metropolitano Marco Marocco ha incontrato il sindaco del Comune di Villar Focchiardo Emilio Stefano Chiaberto presentando - insieme ai tecnici della Direzione Azioni integrate Enti locali - il progetto per la realizzazione di una nuova scuola comunale per l'infanzia.

Un'opera pubblica ambiziosa per il piccolo centro della Valle di Susa che ha l'esigenza di adeguare contro il rischio sismico l'attuale edificio che ospita una serie di servizi pubblici.

I tecnici di Città metropolitana hanno lavorato a lungo ed il progetto ora è da valutare e soprattutto da finanziare.

c.ga.



Animali rari e dove trovarli: la salamandra di Lanza

Volete scoprire tutto sulla salamandra di Lanza, che la Direttiva Habitat dell'Unione Europea ha inserito tra le specie che necessitano rigorosa protezione?

La Città metropolitana di Torino ha commissionato un video a Marco Tessaro, divulgatore scientifico di "Comunicazione Ambientale", nel quale l'erpetologo Daniele Seglie dell'Università degli Studi di Torino, spiega con rigore scientifico i risultati del monitoraggio effettuato nel Parco Naturale di Conca Cialancia

L'area di distribuzione di questa specie di salamandra è estremamente ridotta ed è a cavallo fra il versante francese e quello italiano, in corrispondenza del massiccio del Monviso e nelle Valli Pellice, Germanasca e Sangone.

GianCarlo Viani



PER AMMIRARE LE IMMAGINI [BIT.LY/2RC0VTM](https://bit.ly/2RC0VTM)

Chantar l'Uvern, eventi di lingua e cultura occitana, francoprovenzale e francese

Al via la tredicesima edizione, da Natale a Pasqua

È un gradito ritorno quello di Chantar l'Uvern, che per la tredicesima stagione coinvolge ben 30 Comuni di area occitana, francoprovenzale e francese delle Valli Sangone, Chisone, di Susa e di Lanzo in rete per il progetto, coordinato dalla Città metropolitana, di attuazione della legge 482/99 sulla tutela delle minoranze linguistiche storiche.

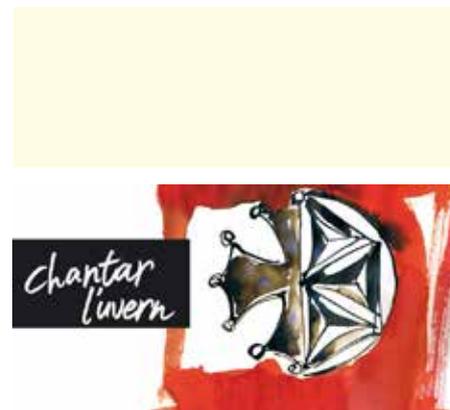
Si tratta di un programma culturale e linguistico promosso dall'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie e dalla Chambrà d'Oc, in collaborazione con la Città metropolitana, il Centro studi documentazione memoria orale di Giaglione, l'Ecomuseo Colombano Roman e il Consorzio forestale Alta Valle Susa.

Dal mese di dicembre 2019 a marzo del 2020 si avvicenderanno esposizioni di presepi, mostre, presentazioni di libri e di dischi, spettacoli teatrali e concerti, letture, serate naturalistiche, escursioni, incontri e laboratori.

Sono in programma anche corsi di formazione linguistica frontali e on-line in francoprovenzale, occitano e francese, a cura degli sportelli linguistici: tutte le informazioni sul gruppo Facebook Sportelli linguistici francoprovenzale occitano e francese: venerdì 20 dicembre cominciano le lezioni frontali di occitano tenute da Renato Sibille nella sede del Parco naturale del gran Bosco di Sal-

bertrand e dell'ecomuseo Colombano Roman, mentre l'8 gennaio iniziano i corsi di occitano (frontali e on-line) al Consorzio forestale di Oulx a cura di Luca Poetto; il 27 gennaio partirà il corso on-line di francoprovenzale a cura di Matteo Ghiotto.

c.be.



Prossimi appuntamenti

Da sabato 7 dicembre a lunedì 6 gennaio

Condove, Biblioteca civica.

Mostra di manufatti artistici "Madri, raffigurazioni della maternità"

A cura della Delegazione FAI della Valle di Susa e del Centro Culturale Diocesano di Susa.

Tutti i pomeriggi dalle 15 alle 18, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Da domenica 8 dicembre a domenica 19 gennaio

Salbertrand

Presepi d'arte all'Ecomuseo Colombano Roman

Presso Hotel Dieu, il Forno e la Cappella dell'Oulme, sempre visitabili

In collaborazione con gli scultori di Istuara'd bo.

Sabato 14 dicembre, ore 18

Coazze, Ecomuseo dell'Alta Val Sangone.

"In un semplice giorno d'inverno"

Presentazione del libro dell'autrice giavenese Maria Teresa Carpegna.

Sabato 21 dicembre, ore 17

Pragelato, sede del Parco naturale della Val Tronca.

Inaugurazione mostra "Brucio anch'io"

Mostra sugli incendi boschivi del Piemonte, curata dalla naturalista Federica Caprioglio e dal biologo Marco Demaria

Sabato 21 dicembre, ore 21

Chiomonte, chiesa di Santa Caterina

"Per fè una buona musica, sempre suonare!"

Presentazione del libro-disco del gruppo musicale Parenaperde

Chantar l'uvern

Da Natale a Pasqua



XIII edizione
2019 - 2020

frammenti di lingua e cultura occitana,
francoprovenzale, francese

ANIMAZIONE TERRITORIALE
TEATRO, MUSICA, CANTI, FILM, ANTROPOLOGIA, EDITORIA,
CULTURA E AMBIENTE

Da dicembre ad aprile nei Comuni delle Aree Protette delle Alpi Cozie e nei Comuni di area occitana, francoprovenzale e francese della Valle di Susa e della Val Sangone in rete per il progetto Legge 482/99: Avigliana, Bardonecchia, Bussoleno, Caprie, Cesana Torinese, Chiomonte, Coazze, Condove, Fenestrelle, Giaglione, Giaveno, Gravere, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Novalesa, Oulx, Pragelato, Roure, Salbertrand, San Giorio di Susa, Sant'Antonino di Susa, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Susa, Usseaux, Usseglio, Vaie, Valgioie, Villar Focchiardo

a cura della Chambrà d'Oc e dell'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino, il Centro Studi Documentazione Memoria Orale di Giaglione, l'Ecomuseo Colombano Roman e il Consorzio Forestale Alta Valle Susa

Tutto il programma on-line su www.chambradoc.it - @chambradoc
www.parchialpicozie.it - @parchialpicozie

con il sostegno economico dell'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie e della Legge 15 dicembre 1999, n.482



Il Concerto al buio illumina Torino in collaborazione con Lions e Compassion Italia

“La Voce di ogni Strumento”, rassegna musicale toscana diretta da Gloria Mazzi, approda a Torino, per proporre, venerdì 13 dicembre alle 20 all'Arsenale della Pace del Sermig in piazza Borgo Dora 61, un concerto al buio, che ha come protagonisti il violinista Davide Alogna e il pianista non vedente Gianluca Casalino. Durante il concerto, patrocinato dalla Città Metropolitana di Torino, il pubblico può vivere la musica senza altri stimoli sensoriali oltre all'udito e fare l'esperienza dell'oscurità sulle note dei grandi compositori eseguite da Alogna e Casalino. “Il buio enfatizza la percezio-

ne - spiegano gli organizzatori del concerto - amplifica la sensibilità, mette tutti sullo stesso piano ed è proprio su quel piano che si incontreranno musicisti e pubblico, perché la musica non conosce barriere, tocca la sensibilità individuale e collettiva e diventa elemento di condivisione di emozioni”.

L'esperienza sarà vissuta sulle note della musica classica, elemento che caratterizza la rassegna sin dai suoi esordi, ma il programma riserverà piacevoli scoperte, secondo la volontà degli stessi musicisti, che giocheranno proprio sull'effetto sorpresa per coinvolgere il pubblico.

Il programma prevede il Notturno in Mi bemolle opera 9 numero 2 e la Ballata numero 2 di Fryderyk Chopin, la Sonata K376 in fa maggiore di Wolfgang Amadeus Mozart, lo Scherzo dalla Sonata FAE di Johannes Brahms, l'Intermezzo dalla Sonata FAE di Robert Schumann, l'Introduzione e Rondò capriccioso opera 26 di Camille Saint-Saëns.

Anche per questo evento, in linea con le finalità solidali che da sempre animano le iniziative della stagione “La Voce di ogni Strumento”, il ricavato degli ingressi andrà a due progetti solidali: il Servizio cani guida dei Lions, per l'acquisto di un cane guida da destinare al Cen-



tro addestramento cinofilo di Limbiate, il Fondo Emergenze di Compassion Italia, per l'acquisto di filtri per la potabilizzazione dell'acqua che garantiranno acqua potabile a molte famiglie.

La rassegna "La Voce di ogni Strumento" è patrocinata dal Ministero della Difesa e per questo i concerti sono ospitati all'interno di spazi insoliti, eccezionalmente aperti al pub-

blico. Il programma musicale elaborato dal direttore artistico Gloria Mazzi mantiene le caratteristiche di varietà nei generi e negli stili, spaziando dalla musica da camera a quella sinfonica, dalla classica al jazz, sempre all'insegna della qualità e venendo incontro al gusto di un pubblico molto ampio, eterogeneo ed in crescita costante. Per informazioni su "La Voce di ogni strumento" si può con-

sultare il portale Internet www.lavocediognistrumento.it, chiamare il numero 392-3280229 o scrivere a lavocediognistrumento@gmail.com

I biglietti per il concerto costano 15 euro e sono prenotabili all'indirizzo:

<https://eventbrite.it/e/biglietti-concerto-al-buio-con-gianluca-casilino-e-davide-alogna-82611103033>

m.fa.

I PROTAGONISTI

Il violinista **Davide Alogna**, formatosi tra il Conservatorio di Como e quello di Parigi, è apprezzato in tutto il mondo per il suo profondo suono, per il suo cantabile espressivo e per la sua tecnica impeccabile. È apprezzato sia dalla critica, per la scelta e l'interpretazione del repertorio, che dal pubblico, per l'empatia che riesce a creare in ogni occasione. Vanta importanti debutti tra i quali il Teatro alla Scala di Milano, la Sala Stern della Carnegie Hall di New York, la Suntory Hall di Tokyo, la Smetana Hall di Praga e la Philharmonie di Berlino. Scelto più volte come artista di copertina dalle più note riviste specialistiche "Suonare News" e "Amadeus", ha inciso per le più importanti etichette discografiche quali Brilliant Classic e Naxos. Dal 2019 è artista Warner classics. È riconosciuto come uno degli interpreti più attivi nella riscoperta e promozione del repertorio italiano di inizio Novecento.

Gianluca Casalino è nato e risiede a Como. Si è diplomato in pianoforte al Conservatorio di Santa Cecilia in Roma nel 1994. La sua intensa attività concertistica lo vede impegnato in diversi Paesi: Italia, Francia, Germania, Austria, Romania, Inghilterra, Israele, Perù, Russia, Bielorussia e Repubblica Ceca, nei quali ha ottenuto favorevoli consensi dalla critica e dal pubblico. Collabora con numerose orchestre di Stato in sale prestigiose. Ha partecipato al Festival Puccini di Torre del Lago (Lucca) e alla stagione del Saint James's e Saint Martin in the Fields a Londra. È stato invitato a tenere un recital presso il palazzo presidenziale Quattroceni a Bucarest, alla presenza della televisione statale rumena. In seguito ha collaborato al progetto di realizzazione di una scuola di musica, arte drammatica e danza sul modello dei college americani, dove vi ha insegnato pianoforte.

GLI ORGANIZZATORI

La Voce di ogni Strumento

La Stagione Musicale "La voce di ogni strumento" è nata nel 2011 sotto la direzione del maestro Gloria Mazzi, con l'intento di coniugare solidarietà e cultura musicale in un ambiti inusuali per tali eventi, come il Reggimento Savoia Cavalleria di Grosseto e altre caserme di stanza a Grosseto. Il successo di pubblico, il contributo di partner privati e pubblici e il sostegno della stampa hanno spinto gli organizzatori, dopo la prima edizione, a ripetere con entusiasmo il progetto negli anni successivi, proponendo una programmazione artistica sempre più prestigiosa, estendendo capillarmente la promozione sul territorio toscano, intensificando l'aspetto benefico e sociale.

Compassion

Si prende cura di oltre due milioni di bambini vulnerabili in 25 Paesi di Asia, Africa e America Latina. Grazie ai suoi programmi di sviluppo infantile, ogni bambino iscritto in uno dei centri Compassion riceve cibo, cure e istruzione, e sfugge a piaghe come il lavoro minorile o lo sfruttamento sessuale. Con i suoi progetti in 8500 centri si occupa anche di attività di cooperazione di carattere sanitario (lotta all'AIDS, malaria, acqua) e di risposta alle emergenze naturali oltre che di carattere educativo con progetti di formazione professionale e tecnica. Per saperne di più: www.compassion.it

Lions Clubs International Distretto 108 ia-1

I 46.000 club con oltre 1,36 milioni di soci rendono i Lions l'organizzazione di club di servizio più grande del mondo. I Lions sono ovunque, uomini e donne impegnati in progetti comunitari in oltre 208 paesi e aree geografiche. Fondata nel 1917, l'associazione è conosciuta principalmente per la lotta alla cecità, che è parte della sua storia e del lavoro quotidiano, grazie anche alla scuola cani guida di Limbiate. L'impegno dei Lions si rivolge anche al volontariato, per diversi progetti comunitari, per la protezione dell'ambiente, la lotta alla fame e l'assistenza agli anziani e ai disabili. Per saperne di più: www.lions108ia1.it - www.caniguaidalions.it

Eccellenze di Carmagnola nella Fiera della Giora e nella Mostra del Porro dolce

Domenica 15 dicembre Carmagnola dedica un'intera giornata alla zootecnia, alla gastronomia ed al commercio, proponendo la ventisettesima edizione della Fiera regionale del bovino da carne di razza Piemontese e della Giora e l'undicesima mostra mercato del Porro lungo dolce di Carmagnola. Entrambi gli eventi sono in programma nella struttura mercatale di piazza Italia, per valorizzare il connubio tra le eccellenze locali dell'agricoltura e dell'allevamento.

La Fiera regionale del bovino di razza Piemontese si tiene dalle 8 alle 13 nel foro boario di piazza Italia ed è curata dall'assessorato comunale all'agricoltura e territorio, per valorizzare una razza antica e fiera, detta anche "Bianca", per il colore del man-

tello. La Giora, vacca a fine carriera riproduttiva, fornisce tagli pregiati e il Salame di Giora di Carmagnola, inserito sin dal 2001 nel Paniere dei prodotti tipici della provincia di Torino. La rassegna inizia la mattina presto, con l'arrivo dei soggetti in esposizione, l'iscrizione ai concorsi e la valutazione da parte della commissione giudicatrice. La proclamazione dei vincitori e la premiazione da parte delle autorità sono in programma alle 11. I primi tre esemplari classificati di ogni categoria, oltre al premio in denaro per il proprietario, ricevono la tradizionale gualdrappa in raso ricamata a lettere dorate. La mostra mercato del Porro dolce lungo è in programma dalle 10 alle 17 nel salone fieristico di piazza Italia per iniziativa dell'assessorato alle

manifestazioni, con la presenza dei produttori carmagnolesi, dell'associazione ex allievi AmbientiAmo e degli studenti dell'istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente "Baldessano-Roccati". Il Porro lungo dolce di Carmagnola, caratterizzato da una notevole tenerezza e da un sapore delicato che si accompagna a una facile digeribilità, è inserito nell'elenco dei Prodotti agroalimentari tradizionali della Regione Piemonte.

Per gli amanti della buona tavola sono tante le opportunità per gustare i prodotti tipici del territorio nei ristoranti e bar cittadini che aderiscono alla manifestazione, in particolare il bollito misto alla piemontese e il porro dolce. A partire dalle 19,30 nel salone fieristico di piazza Italia è in programma la cena a sco-



po benefico “La Giora e il Porro: un incontro conviviale”, con la Confraternita del Gran Bollito Misto alla Piemontese, i macellai della Garavella e la Pro Loco. I proventi della serata saranno devoluti all’associazione Oami per il completamento di Casa Roberta, residenza per l’accoglienza di chi non è in condizioni di vivere autonomamente. I biglietti si possono acquistare in vari negozi di via Valobra e per maggiori informazioni si può chiamare il numero telefonico 334-3040338.

MERCATINI PER GLI ADULTI E LA FATA ZUCCHINA PER I BAMBINI

Dalle 8,30 alle 17,30 in viale Garibaldi si può visitare il mercatino dei produttori agricoli e degli artigiani del cibo, a cura della Società orticola di mutuo soccorso Domenico Ferrero, dell’associazione “Stupinigi è” e dell’associazione del Paniere dei prodotti tipici della provincia di Torino. Inoltre, dalle 8,30 alle 12,30 si possono gustare panini con cotechino, porro e crauti, a cura dei macellai del Comitato Garavella. Il mercatino di Natale con le idee regalo è curato dall’associazione Aosta E20.

Dalle 15 alle 17 nel salone fieristico si svolge “Una domenica con Fata Zucchina”, un’iniziativa dedicata ai ragazzi delle scuole elementari e medie, con la distribuzione del singolare e utile calendario intitolato “Il Peperonario” e il sorteggio di 100 copie del bi-libro con CD “Il Mistero del Grandalbero” di Renata Cantamessa, destinato alle classi della scuola primaria che ancora non l’hanno ricevuto. Il bi-libro contiene nel lato per i bambini un divertente racconto sui prodotti ortofrutticoli del territorio, con le loro carte d’identità e la mappa per guidare il percorso della storia. Sul lato per adulti le ricette di cucina per i più piccini, con i prodotti della favola agricola e i commenti nu-

trizionali, ricette di salute con i consigli dei medici dell’ospedale infantile Regina Margherita e ricette di felicità testimoniate dai bambini in terapia oncologica. Renata Cantamessa, in arte Fata Zucchina, presenta anche il suo nuovo libro “ZUKKI - Diario di una Zucca Felice”, ispirato a una tradizione alimentare interpretata in chiave moderna e gustosa.

Durante la giornata l’associazione Nordic Walking Andrate, il Campus del Cammino di Carmagnola e il Lions Club Carma-

gnola propongono un’escursione gratuita nel centro storico, che si conclude con una visita alla Fiera regionale della Giora e alla mostra mercato del Porro. Il ritrovo è alle 10 in piazza Manzoni davanti alla chiesa di San Filippo. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare al numero 334-6604498. Per tutto il giorno, bambini e ragazzi possono anche fare passeggiate sui pony in collaborazione con l’associazione Ellemme Horses di Carignano

m.fa.



La Filarmonica di Castellamonte festeggia Santa Cecilia

L'associazione Filarmonica Castellamonte-Scuola di musica "Francesco Romana", in collaborazione con l'Associazione Concertistica Castellamonte e con altre associazioni del territorio, apre la stagione dei concerti invernali della rassegna "Musica e Arte" con la Festa di Santa Cecilia, che ha ricevuto il patrocinio di numerosi Enti pubblici tra cui la Città metropolitana di Torino. Alla Casa della Musica giovedì 12 e venerdì 13 dicembre si sono tenute le ultime prove della banda maggiore, della Junior band e della Strange band, chiamate ad esibirsi sabato 14 dicembre alle 21 nella chiesa parrocchiale di Castellamonte. Al maestro Dino Domatti il compito di dirigere la banda maggiore e dare il benvenuto a quattro allievi della scuola di musica che fanno il loro ingresso ufficiale nella banda con la nuova divisa: Alice Gallo Lassere al clarinetto, Andrea Guglielmetti alla tromba, Fran-

cESCO Giammarresi al flauto e Giulia Peddio al sax contralto. Ingresso in banda anche per Barbara Lazzaro al sax soprano, madre di un altro allievo dell'associazione. Il maestro Simone Prozzo è invece alla testa della Junior Band, in cui a Santa Cecilia debuttano sette allievi dei corsi di propedeutica musicale organizzati dall'Armonica Mente Insieme Onlus: Filippo Spiller, Maddalena Cavaciuti e Matilde Bracco al flauto traverso, Chiara Pellegrini e Martina Ossola al clarinetto, Samuele Sartore al sax contralto e Daniele Pellegrini alle percussioni e chitarra elettrica. Domenica 15 dicembre la giornata della festa di Santa Barbara inizia invece con la colazione in sede, seguita dalla sfilata



verso la chiesa parrocchiale a formazioni riunite e insieme ai Vigili del Fuoco. La Junior Band inaugura il nuovo giaccone invernale acquistato per tutti i suoi componenti e la giornata si conclude con il pranzo sociale in sede. Nei giorni a seguire sono in programma altri eventi per gli allievi dei corsi di musica. I festeggiamenti di Santa Cecilia si concluderanno sabato 28 dicembre con il concerto in sede della Strange Band, diretta dal Maestro Emanuele Fontan.

m.fa.



Apnea, uno stile di vita? La campionessa Mattia Malara si racconta

L'immersione in apnea può essere il simbolo di uno stile di vita e di un rapporto con la natura più equilibrato? È l'interrogativo a cui sabato 14 dicembre alle 10,15 alla Casa dell'Ambiente di corso Moncalieri 18 a Torino, è chiamata a rispondere Mattia Malara, campionessa mondiale di apnea lineare sotto i ghiacci, in occasione della recente uscita del numero "Col fiato sospeso" della Collana del Faro. L'evento è organizzato dal settore "Il Pianeta azzurro" dell'Istituto per l'ambiente e l'educazione Scholé Futuro Onlus, con il patrocinio della Città metropolitana. Mattia Malara è chiamata a raccontare la sua esperienza,

dalla passione giovanile per il mare agli anni dell'agonismo e dei record. L'intervista, condotta dal responsabile del progetto "Il Pianeta azzurro" Stefano Moretto e dal biologo marino Angelo Mojetta, spazia dagli aspetti più intimi, come la fiducia personale necessaria per immergersi in sicurezza, ai temi che riguardano tutti noi, come il rispetto degli ecosistemi acquatici.

"Il Pianeta azzurro" è la rivista dell'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro Onlus dedicata al mondo dell'acqua in tutte le sue forme. Le uscite sono bimestrali, con quattro numeri a cui si aggiungono due uscite speciali della Collana del Faro. ([http://](http://ilpianetaazzurro.it/collana-del-faro/)

ilpianetaazzurro.it/collana-del-faro/), che raccoglie volumetti dedicati alla salvaguardia del mondo marino. Si va da sintetiche guide al comportamento ecologicamente corretto a racconti di esperienze, da raccolte di interviste a piccoli dossier tematici, come i numeri dedicati "Alla scoperta della storia subacquea" usciti nel 2017.

Il volume "Col fiato sospeso" racconta il mondo sommerso sotto forma di storia illustrata, perché, grazie all'incontro con il disegnatore Angelo Pintore, le parole di Mattia sono diventate immagini. I colori e le linee tracciate da Pintore suscitano emozioni e sensazioni che risuonano nel profondo dell'animo del lettore, così come nelle



Ph. M. Matti 2004

profondità si è immersa Mattia. È un piccolo viaggio che avvicina al mondo dell'apnea, attraverso l'appassionante storia di un'immersione in un lago a 2000 metri di quota, che spinge a interrogarsi sui propri limiti. La rivista "Il Pianeta azzurro" fa parte del più ampio e omonimo progetto, nato nel 2003 dalla volontà dell'Istituto Scholé Futuro Onlus di sottolineare l'importanza del mondo acquatico in tutte le sue forme per il futuro della vita sulla Terra. Proprio nel 2003 l'ONU dichiarò infatti l'Anno Internazionale dell'Acqua, dando rilevanza a quello che è poi diventato l'obiettivo 6 dei Sustainable Development Goals: garantire la disponibilità e la gestione sostenibile delle risorse idriche e dei servizi igienico-sanitari. La rivista e il progetto di cui fa parte seguono due direttrici principali: la comunicazione e l'educazione ambientale, divulgando i temi dell'idrobiologia e promuovendo le iniziative che focalizzano l'attenzione sulla risorsa acqua, sul dibattito e sui progetti per la sostenibilità in campo idrico.

L'evento del 14 dicembre si colloca nel programma di iniziative avviate in occasione dell'apertura dei nuovi spazi della Casa dell'Ambiente, sede dell'Istituto Scholé Futuro Onlus e del segretariato permanente della Rete WEEC-World Environmental Education Congress. La Casa ha sede nell'edificio comunale di corso Moncalieri dal 2014 ed ospita dibattiti, mostre, seminari, workshop, incontri di reti ed eventi dedicati alla sostenibilità socio-ambientale.

m.fa.



APNEA: uno stile di vita?

In occasione della recente uscita del numero *Col fiato sospeso* della Collana del Faro, il settore *Il Pianeta azzurro* dell'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro Onlus organizza presso la Casa dell'Ambiente un incontro con la protagonista.

SABATO 14 DICEMBRE 📅
10:00 - 12:00 ⌚
CASA DELL'AMBIENTE
C.SO MONCALIERI 18
TORINO 📍
INGRESSO GRATUITO 🍷



MATTIA MALARA,
CAMPIONESSA
MONDIALE DI
APNEA LINEARE
SOTTO I GHIACCI,
RACCONTA LA SUA
ESPERIENZA NEL
MONDO DELL'APNEA



Nell'intervista condotta da **STEFANO MORETTO** e da **ANGELO MOJETTA**, rispettivamente responsabile e consulente scientifico de *Il Pianeta azzurro*, emergono sia aspetti più intimi, come la **fiducia** personale necessaria per immergersi in sicurezza, sia aspetti che ci riguardano tutti, come il **rispetto degli ecosistemi acquatici**.

PER INFORMAZIONI:

segreteria@casadellambiente.it ✉

pianetaazzurro@schole.it ✉

3926143113 📞

<https://www.facebook.com/events/606452986714193/> 🌐

Organizzato da



Media partner



Con il patrocinio di



PER SAPERNE DI PIÙ SI PUÒ CONSULTARE IL PORTALE INTERNET WWW.ILPIANETAZZURRO.IT
O SCRIVERE A: SEGRETERIA@CASADELLAMBIENTE.IT, SEGRETERIA@SCHOLE.IT, PIANETAZZURRO@SCHOLE.IT

Gli 
amici
di **Fritz**

Presentano

Pierino e il Lupo

Favola musicale per grandi e piccini
di S. Prokofiev

Narratore **BRUNO GAMBAROTTA**

Flauto Marco Allora
Oboe Elena Miglietta
Clarinetto Flavio Lodi
Fagotto Paola Sales
Corno Stefano Giachino

Direzione Musicale
Luigi Canestro



PATHOS

rassegna
pinerolese
del teatro
amatoriale

2019
2020

Con il patrocinio della



Con il patrocinio della



Città metropolitana di Torino

Con il sostegno della



TEATRO INCONTRO - VIA CAPRILLI 31, PINEROLO
SABATO 28 DICEMBRE ORE 21 - posto unico 14 euro

Tornano a gennaio i Mercoledì dell'Accademia

Riparte il 22 gennaio e proseguirà sino ad aprile l'edizione 2020 dei Mercoledì dell'Accademia, il ciclo di incontri organizzato dall'Accademia delle Scienze di Torino e sostenuto dalla Compagnia di San Paolo nell'ambito del Sistema Scienza Piemonte. Tradizione che nasce nel 1986, anno in cui venne istituita una prima serie di conferenze rivolte al grande pubblico su proposta di Luigi Firpo, un'occasione per contribuire al progresso scientifico promuovendo ricerche e relativi risultati e diffondendo il sapere mediante congressi, convegni, seminari, conferenze, così come scritto nello Statuto dell'Accademia stessa.

Non potendo essere ospitato nel palazzo dell'Accademia allora in fase di ristrutturazione, il primo ciclo di conferenze, inizialmente ancora senza nome, venne ospitato nel Salone concesso dall'allora Istituto San Paolo IMI ora Intesa San Paolo, in via Santa Teresa, a pochi passi da Piazza San Carlo.

Tutte le conferenze dell'edizione 2020 si terranno nella sala dei Mappamondi dell'Accademia delle Scienze (ingresso da via Accademia delle Scienze, 6 - Torino) con inizio alle ore 17. L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Denise Di Gianni



PROGRAMMA

22 gennaio

Alessandro Roccati (Università di Torino): **In Egitto duecento anni fa: Drovetti e Vidua alle origini del «museo egiziano»**

29 gennaio

Bruno Panella (Politecnico di Torino): **L'energia nucleare nel contesto energetico**

5 febbraio

Loredana Sciolla (Università di Torino): **Il "noi" assente. Di quanta comunità hanno bisogno le società complesse?**

19 febbraio

Lucia Caporaso (Università di Roma Tre): **Varietà di varietà: la classificazione nella geometria algebrica**

26 febbraio

Bruno Contini (Università di Torino): **Perché è così difficile fare funzionare il mercato del lavoro**

4 marzo

Maria Gabriella Forno (Università di Torino): **Quando a Torino non vi era ancora il Po**

18 marzo

Walter Meliga (Università di Torino): **Trovatori a Firenze**

25 marzo

Simona Ronchi della Rocca (Università di Torino): **Problemi facili, difficili, impossibili...**

1 aprile

Lucio Bertelli (Università di Torino): **La "città auspicabile" di Aristotele: un'utopia realistica?**

PALAZZO CISTERNA È SU INSTAGRAM



SEGUI PALAZZOCISTERNA

CONDIVIDI I TUOI SCATTI CON #PALAZZOCISTERNA

#PALAZZOCISTERNATORINO #PALAZZODALPOZZODELLACISTERNA

